



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

**Comitato di Sorveglianza del “PON Reti e Mobilità” 2007-2013  
Seduta del 31.05.2012**

**SINTESI DELLE DECISIONI**

Il Comitato di Sorveglianza del PON Reti e Mobilità 2007-2013 si è riunito in data 31 maggio 2012 presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

**Le conclusioni principali e le decisioni assunte dal Comitato sono riportate di seguito.**

**Punto 1: Approvazione dell’OdG**

L’Autorità di Gestione sottopone ad approvazione l’OdG.

Il Comitato di Sorveglianza approva l’OdG.

**Punto 2: Stato di attuazione del PON Reti e Mobilità**

L’Autorità di Gestione espone lo stato di avanzamento del Programma restituendo informativa al Comitato in merito a:

- a) il quadro attuale degli interventi riferibili al V e al VI Decreto, emanati nel corso del 2011, con evidenza della localizzazione dei nuovi interventi;
- b) lo stato di avanzamento finanziario del Programma al 30.04.2012;
- c) lo stato di avanzamento dell’iter approvativo relativo alle schede Grandi Progetti.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell’informativa restituita.

L’Autorità di Certificazione espone lo stato di avanzamento del Programma restituendo informativa al Comitato in merito a:

- a) le previsioni di spesa per le annualità 2012-2013
- b) l’obiettivo di spesa, in termini di certificazione, al 31.12.2012 per evitare il disimpegno automatico delle risorse;
- c) gli obiettivi di spesa, in termini di certificazione intermedia, al 31.05.2012 e al 31.10.2012 per evitare la riprogrammazione dei fondi.

Il MISE e la CE sono concordi nel sottolineare che il rispetto degli obiettivi di spesa per l’annualità 2012, in termini di obiettivo globale e di obiettivi intermedi, non desti particolari preoccupazioni. È da rilevare, infatti, come per l’anno in corso ci si attesti ancora su obiettivi di spesa bassi determinati dall’effetto sospensivo generato dai piani finanziari dei Grandi progetti presentati alla CE e ritenuti ammissibili. Al contrario, nel 2013, anche per effetto del reintegro delle somme precedentemente sospese riferibili ai Grandi Progetti decisi, la



situazione è tale per cui le previsioni di spesa inviate dai beneficiari non consentirebbero il raggiungimento del relativo obiettivo di spesa. Occorre, pertanto, mantenere alti livelli di attenzione.

L'Autorità di Certificazione rassicura, in merito, affermando che:

- a) L'obiettivo di spesa 2013 potrà essere ridotto a seguito della presentazione delle 2 schede GP mancanti (effetto sospensione);
- b) Il dato finanziario in termini di impegni ha fatto registrare un notevole incremento negli ultimi mesi;
- c) L'AdC monitora costantemente e direttamente le informazioni relative alle previsioni di spesa.

Il MISE, inoltre, sottolinea come non si sia provveduto a rimodulare il tasso di cofinanziamento del Programma incontrando, in tale affermazione, il favore della CE.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa restituita.

Il MEF-IGRUE sollecita l'aggiornamento della base dati centrale, non appena possibile, con i recenti avanzamenti presentati in sede di Comitato.

La Commissione Europea chiede di costruire previsioni di spesa a copertura di tutto il periodo di programmazione (fino al 2015).

L'Autorità di Gestione illustra, infine, le modalità attraverso le quali è stata condotta l'analisi di rischio sulle progettualità del PON Reti e Mobilità, con evidenza sia dei risultati conseguiti (anche a seguito del primo ciclo di incontri tenutosi con i beneficiari tra i mesi di settembre e novembre 2011) che delle misure correttive proposte per il futuro.

Il MISE apprezza il lavoro svolto dall'AdG, anche nell'ottica della ridefinizione del parco progettuale e dell'eventuale individuazione dei progetti a cavallo con la futura programmazione.

Con specifico riferimento alla ridefinizione del parco progettuale, la CE chiede:

- a) che i dati sull'analisi di rischio includano anche le informazioni di carattere finanziario;
- b) che vengano prese in considerazione le proposte progettuali delle società interportuali campane (ad un avanzato livello di fattibilità);
- c) che venga meglio definito l'oggetto degli interventi sul porto di Napoli finanziati sia dal PON che dal POR, al fine di far confluire gli interventi così definiti all'interno di un unico PO, possibilmente quello regionale.

L'AdG sottolinea, inoltre, che il monitoraggio sulle operazioni del PON è stringente e continuo: a tal proposito è stata elaborata una *long list* di progetti ammissibili e di pronto inserimento nel PON, qualora risultasse necessario.

Il MISE propone di convocare un CIA per l'istituzione di alcuni tavoli territoriali, con particolare riferimento all'area orientale siciliana ed alla regione Campania.



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa restituita e concorda sulla proposta di convocazione di un CIA, da tenersi presumibilmente nella seconda metà di giugno, come sede privilegiata nell'ambito della quale garantire il massimo livello di sinergia e coordinamento fra le attività di programmazione a livello nazionale e regionale.

### **Punto 3: Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2011**

L'AdG illustra sinteticamente le principali criticità riportate nel RAE e le relative misure correttive proposte. Successivamente la CE e il MISE restituiscono informativa al Comitato in merito alle osservazioni formulate sul documento in sede di riunione tecnica del 30.05.2012. Tali osservazioni sono state ritenute in larga parte accoglibili e, pertanto, saranno recepite nella versione definitiva del Rapporto.

In sede di CdS non vengono poste ulteriori osservazioni al RAE, per cui l'Autorità di Gestione propone di procedere alla relativa approvazione impegnandosi ad inviare ufficialmente il documento alla CE, con le modifiche e le integrazioni proposte e nei termini regolamentari (entro il 30 giugno), e ritrasmettere il documento così modificato a tutti i membri del Comitato.

Il Comitato di Sorveglianza procede all'approvazione del RAE previa le integrazioni e le modifiche decise in sede tecnica.

### **Punto 4: Proposta di modifica del Programma Operativo**

L'AdG presenta la proposta di modifica del PO, mettendo in evidenza:

- a) Le modifiche del piano finanziario (riduzione dotazione finanziaria Asse I, aumento dotazione finanziaria Asse II e Asse III);
- b) La ridefinizione della Linea di Intervento I.4.1 a seguito delle caratteristiche assunte in corso d'opera dalle iniziative previste per l'attivazione della Linea;
- c) La modifica del set di indicatori (per il quale si rimanda all'intervento del valutatore).

Con riferimento alle modifiche del piano finanziario ed in rapporto al lieve aumento della dotazione finanziaria dell'Asse III, la CE ritiene che occorre verificare il rispetto della soglia complessiva del 4% a livello di tutti i PO italiani (ivi compreso il PON GAT nella sua interezza). Con riferimento agli Assi I e II, la CE ribadisce, anche in questa sede, l'opportunità di effettuare un approfondimento sul nuovo parco progetti delineatosi, auspicando un maggiore coordinamento fra PON e POR Campania (con riferimento agli interventi finanziati sul porto di Napoli) e, al contempo, prendendo in considerazione la possibilità di ammettere a finanziamento gli interporti campani. Chiede, altresì, che vengano fornite informazioni complementari sui progetti ITS.

Il MISE ritiene che tali tematiche possano essere meglio discusse in ambito CIA.



Il Comitato di Sorveglianza prende atto della proposta di modifica del Programma Operativo e chiede all'AdG di tenere alto il livello di attenzione sull'avanzamento della spesa, al fine di evitare di perdere risorse in una congiuntura economica non particolarmente favorevole per gli investimenti in infrastrutture.

Il Comitato di Sorveglianza ribadisce, inoltre, l'importanza del CIA, soprattutto con riferimento alla tematica relativa alla ridefinizione del parco progettuale del PON ed in considerazione dell'apporto fondamentale richiesto alle regioni in tale fase delicata.

Con riferimento all'approvazione del documento di modifica del PON, si specifica quanto segue:

- Il Comitato approva il testo revisionato del PON;
- L'AdG trasmetterà ufficialmente il documento alla CE, per il tramite del sistema nazionale IGRUE;
- La CE analizzerà la proposta di modifica del PON, nel rispetto delle tempistiche regolamentari;
- Per opportuna informazione l'AdG invierà il documento consolidato, così come approvato in sede comunitaria, a tutti i membri del Comitato.

#### **Punto 5: Informativa sull'attuazione del Piano di Valutazione**

Il Valutatore restituisce al Comitato informativa dettagliata sul Piano di Valutazione a proposito di:

- a) Evoluzione del contesto e attualità della strategia;
- b) La revisione del set di indicatori;
- c) L'affidabilità della rilevazione del dato di monitoraggio;
- d) La valutazione dell'avanzamento.

Si sottolinea come, nonostante i deboli risultati conseguiti, la strategia complessiva del PON esca rafforzata, soprattutto se rapportata agli ambiti di intervento di maggiore rilevanza.

Ciò non esclude, tuttavia, che sia nuovamente necessario intervenire ulteriormente sulla composizione del quadro progettuale attuale, tenendo in considerazione il rinnovato quadro programmatico nazionale (Piano della Logistica, Delibere CIPE, PAC) e in un'ottica proiettata al futuro periodo di programmazione 2014-2020.

La CE restituisce informativa sull'evoluzione della tematica relativa agli aiuti di Stato alle infrastrutture portuali (con particolare riferimento all'ufficializzazione delle *check-list* di supporto alla fase di notifica) e sull'avanzamento dell'iter di istruttoria delle schede GP. Chiede inoltre, con riferimento al progetto "Porto di Gioia Tauro: Gateway ferroviario" (tratta San Ferdinando-Rosarno) e con preghiera di fornire informazioni in tempi brevi, un aggiornamento sugli impegni assunti nel corso della riunione del 31 Marzo 2011.



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa restituita e ribadisce ulteriormente l'importanza del CIA per la ridefinizione del quadro progettuale, anche con riferimento al Tavolo di governance sulla Piattaforma logistica Sicilia Orientale.

#### **Punto 6: Prospettive per il 2014-2020**

La dott.ssa Lia Potec (CE – DG Move), introduce l'argomento della nuova programmazione 2014-2020, focalizzando l'attenzione sul futuro dei trasporti e delle reti TEN-T e presentando il nuovo disegno delle reti "Comprehensive Network" e "Core Network" e dei 10 corridoi che assicurano lo sviluppo coordinato delle infrastrutture sui diversi Stati membri.

Lo strumento attuativo per gli investimenti sulle reti TEN-T, gestito direttamente dalla CE attraverso "Programmi di lavoro multiannuali", è il "Connecting Europe Facility" (CEF) il cui budget ammonta a 32 Mld€, erogabili attraverso finanziamenti a fondo perduto (30 Mld€) e/o strumenti di ingegneria finanziaria (2 Mld€).

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa restituita

#### **Punto 7: Informativa sul Piano di Monitoraggio Ambientale**

Viene restituita informativa in merito al Piano di Monitoraggio Ambientale, soprattutto con riferimento al quadro conoscitivo degli interventi, per i quali sono state realizzate apposite schede. Lo studio effettuato evidenzia come la ripartizione delle risorse per temi prioritari garantisca che il PO sia coerente con gli obiettivi della rinnovata strategia di Lisbona.

Si illustra, a titolo di esempio, la scheda relativa al "Porto di Augusta".

La CE si compiace del lavoro svolto e rinnova il suo invito, già presentato nel corso della fiera del Levante di Bari, all'organizzazione congiunta di un evento di carattere internazionale sulla tematica del monitoraggio ambientale, che il MIT prevede di poter organizzare a inizio 2013.

L'Assistenza Tecnica al Monitoraggio presenta, infine, una demo illustrativa delle funzionalità del SIPONREM relative al PMA (con un esempio sul porto di Napoli), utili all'elaborazione di stime interessanti e aggiornate sugli aspetti ambientali del Programma.

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa restituita

#### **Punto 8: Informativa sulle attività di Comunicazione**

Vengono brevemente illustrate al Comitato le attività complessivamente svolte sul fronte della comunicazione nel periodo maggio 2011-maggio 2012, secondo quanto già inserito nel Piano di Comunicazione, soffermandosi:



Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti

- a) sugli eventi cui il PON ha partecipato (Meeting di Rimini, Fiera del Levante di Bari e inaugurazione del centro di formazione VTS realizzato presso la Base M.M. di Messina) o prevede di partecipare (manifestazione MobilityTech prevista a Napoli l'11 e il 12 giugno 2012 e fiera Port & Shipping Tech prevista a Genova nei giorni 29 e 30 novembre 2012).
- b) alle pubblicazioni realizzate ("Piano di Monitoraggio Ambientale" e "Catalogo fotografico") e di prossima pubblicazione (riedizione del primo quaderno dedicato al tema della portualità nelle regioni Convergenza);
- c) sulle novità del sito web dedicato al Programma (mappa degli interventi, grafici illustrativi ed elenco dei Beneficiari);
- d) sui media utilizzati (stampa quotidiana e periodica, stendardi e poster per le affissioni esterne nonché avvisi a mezzo web);
- e) sui workshop tenuti (Rimini, 26 agosto 2011: "Centralità dell'Italia nel sistema di trasporto euro mediterraneo e importanza dell'intermodalità, della sicurezza e dell'innovazione per lo sviluppo della logistica"; Bari, 13 settembre 2011: "Presentazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PON Reti e Mobilità");
- f) sul concorso fotografico "*Cattura il movimento: una lettura per immagini del sistema delle infrastrutture, della logistica e dei trasporti delle merci*", dedicato agli studenti degli Atenei delle Regioni dell'Obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e sulle attività collaterali ad esso connesse;
- g) sul rispetto degli adempimenti in materia di cartelli di cantiere e targhe esplicative (Regolamento CE 1828/2006).

Il Comitato di Sorveglianza prende atto dell'informativa restituita